



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI PORTO MANTOVANO**

Via Kennedy, 3 – 46047 PORTO MANTOVANO (Mn)

tel. 0376398521 Fax 0376393007

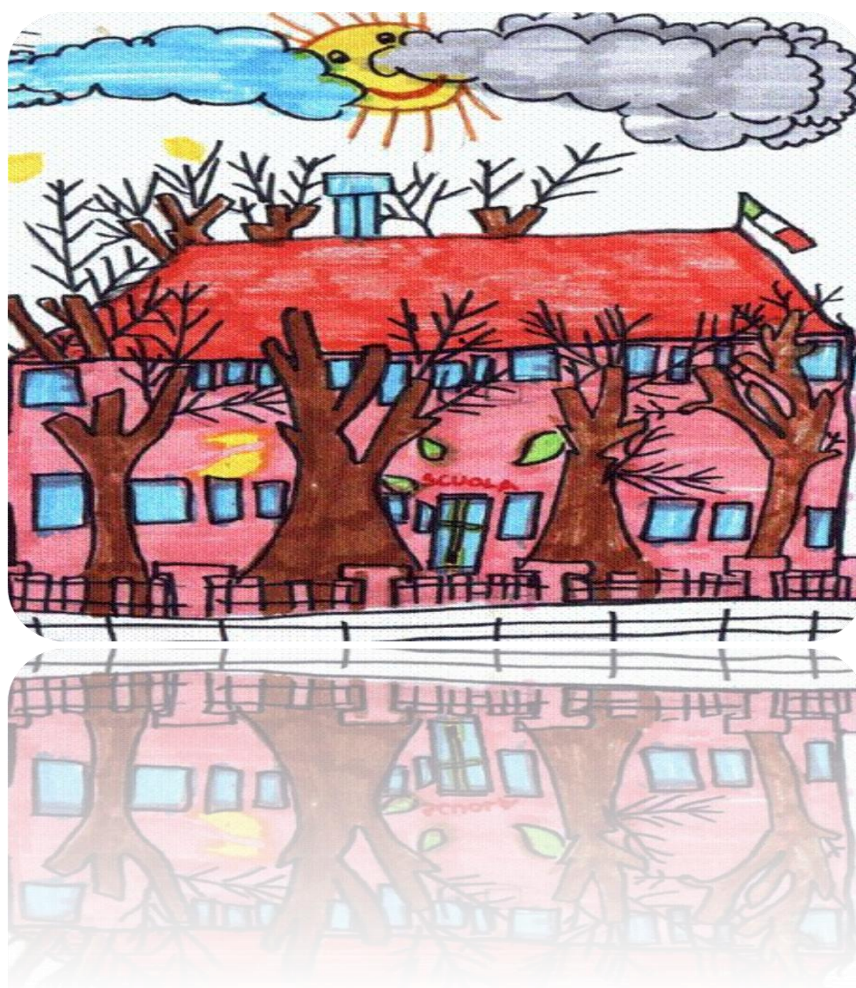
e-mail mnee04900v@istruzione.it

e-mail certificata postmaster@pec.scuolaporto.it

sito internet: www.scuolaporto.it

c.f. 93003730202- cod. mecc. MNEE04900V

PIANO OFFERTA FORMATIVA



Anno Scolastico 2011-2012

“Guarda per esempio una fontana: l’acqua muta riempie i condotti e la perla che casca è sonora.”

Circolo Didattico Statale di Porto Mantovano

Natura e scopo del POF

Il Piano dell’Offerta formativa (POF) è il documento che costituisce l’identità culturale e progettuale dell’istituzione scolastica(D.P.R. 275/99, art.3, comma 1).

Il POF ha lo scopo di:

- rendere nota la progettazione che la scuola elabora;
- esplicitare la procedura della programmazione educativa;
- rendere note le scelte formative che, pur nel rispetto dei quadri formativi nazionali e territoriali, la scuola ha ritenuto di compiere sia in merito all’organizzazione che in merito alla programmazione metodologica- didattica per favorire il successo formativo degli alunni.

Il POF si attua attraverso strategie di:

- coinvolgimento nella vita scolastica delle famiglie per una maggiore partecipazione alla scelta di uno stile educativo il più possibile condiviso;
- forte collegialità tra i docenti(con un’organizzazione a classi aperte), attività laboratoriali, formazione e aggiornamento;
- progettazione di rete territoriale per attivare percorsi integrativi antidispersione e servizi sistematici di affiancamento alle famiglie.

Il territorio

Porto Mantovano presenta le seguenti caratteristiche:

un territorio eterogeneo e frazionato;

una realtà economica articolata: tradizionale (agricoltura), moderna (piccola industria e artigianato), terziario avanzato;

strutture pubbliche innovative;

aree di elevato interesse storico e naturalistico;

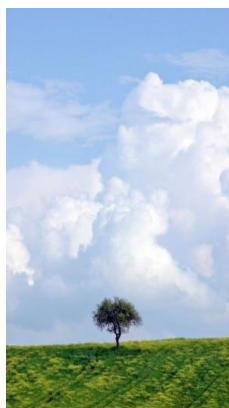
ricca presenza di associazioni di volontariato(educative, assistenziali, culturali,sportive);

una popolazione con un livello culturale medio che, per il 50% circa, è di recente immigrazione;

inserimento recente e abbastanza diffuso di cittadini extracomunitari di etnie estremamente differenziate;

il dissolversi di valori tradizionali, unitamente all'imporsi dei nuovi saperi, ha determinato la necessità di proporre esperienze volte non solo all'istruzione della persona, ma anche della sua formazione che non deve esaurirsi nel solo periodo scolastico dato che i cambiamenti e le complessità culturali, riscontrabili anche nel nostro territorio, richiedono cittadini più competenti, flessibili, autonomi, collaborativi e tolleranti.

Le risorse strutturali del territorio per la formazione



Scuole:

n.1 Circolo Didattico

n.1 Istituto Comprensivo

Servizi Comunali

n.2 Biblioteche

n.1 mediateca e Informagiovani

Terzo settore

n.3 Parrocchie

n.36 Associazioni di volontariato

Sport

n.4 Palazzetti dello Sport comunali

Verde pubblico

n.18 Parchi comunali

n. 1 Parco per l'infanzia(Drasso Park)

Le risorse culturali del territorio

Sul nostro territorio sono presenti numerosi e interessanti “luoghi” di cultura; la nostra scuola intrattiene con essi rapporti che consentono la realizzazione di specifici percorsi didattico/progettuali, in particolare con:

musei

(Museo Archeologico, Palazzo S. Sebastiano, Palazzo Ducale , Palazzo Te);

teatri/cinema

Teatro all'Improvviso

Segni d'Infanzia;

centri di Educazione Ambientale

(Parco del Mincio, Bosco della Fontana, Parco delle Bertone, agriturismi locali,
Fondazione Don M. Cani);

centro interculturale

(sede provinciale: P. zza Sordello, Mantova);

altre realtà territoriali

biblioteca e mediateca comunale, società sportive locali, Centro Anziani, Centro Auser,
Associazione “Il Germoglio” ONLUS di solidarietà familiare.

Scuola dell'Infanzia di S. Antonio

via Einaudi n. 6 - 46047 Porto Mantovano

Tel.e fax 0376/399554

Orari:  la scuola è attiva dal lunedì al venerdì dalle 7:15 alle 16:00.

Nella scuola funziona il servizio di “prescuola”, gestito dall’Ente Locale e il servizio di post- scuola fino alle 18.00 gestito dall’Ente Locale con contributo delle famiglie.

Insegnanti: n.12 insegnanti di sezione, n.1 ins. di IRC.

Collaboratori scolastici: n.3 collaboratori

Alunni: n. alunni 168 divisi in 6 sezioni

Spazi:

-parco recintato

-ingresso

-salone

-n.2 spazi per le attività motorie e il gioco libero


-n.6 spazi per il rilassamento e il riposo

All’interno di ogni sezione sono stati allestiti “angoli” di lavoro.

Scuola dell'Infanzia di Soave

P.zza S. Allende n. 23 - 46047 Porto Mantovano

Tel. e fax :0376/300683

Orari:  la scuola è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 15.55

Insegnanti: n. 4 insegnanti di sezione, n.1 insegnante di IRC, n.2 insegnante di sostegno.

Collaboratori scolastici: n. 2 collaboratori

Alunni: n. 53 divisi in 2 sezioni.

Spazi:

-giardino;

-ingresso/atrio con salone;

-sala per il riposo;

-corridoio attrezzato antistante le sezioni;

-n.1 postazione informatica;

-n.1 aula ludico-motoria;

-n.1 aula di informatica in comune con la scuola primaria;

-n.1 biblioteca/aula audiovisivi in comune con la scuola primaria.

L

E

S

C

U

O

L

E

D

E

L

L'

I

N

F

A

N

Z

I

A

Scuola Primaria di S. Antonio
via Kennedy n. 3 - 46047 Porto Mantovano

Tel. 0376/398343

Fax.0376/393007



Orari

Entrata: dalle h 7.55 alle h 8:00 per tutte le classi.

Uscita: alle h.13:00 per le n.9 classi a 30 h – tempo modulare

alle h 16:00 per le classi a 40 h. – tempo pieno dal lunedì al venerdì, sabato libero

Servizi per le famiglie

Nella scuola primaria di S. Antonio funziona il servizio di pre-scuola gestito dall'Ente Locale tramite una cooperativa con spesa a carico delle famiglie.

Insegnanti: n.19 insegnanti di classe, n.1 insegnanti specialisti L2, n.3 insegnanti di sostegno, n.1 insegnante IRC.

Collaboratori scolastici: n. 4 collaboratori scolastici

Alunni: n. 268 suddivisi in 12 classi: n.9 classi a tempo di 30 h e n.3 classi a tempo pieno di 40 h.

Spazi:

- cortile recintato;
- aula ludico-motoria;
- n.1 spazio mensa;
- n.1 laboratorio d'informatica in rete;
- n.1 aula recupero-sostegno con LIM;
- n.1 spazio per lavori in gruppo;
- n.1 sala insegnanti;
- n.1 spazio biblioteca/immagine;
- n. 1 laboratorio L2
- n.12 aule/classi su due piani;

;

L

E

—

S

C

U

O

L

E

P

R

I

M

A

R

I

E

Scuola Primaria di Montata Carra

via Canova - 46047 Porto Mantovano

Tel. e fax: 0376 390452



Orari

Entrata: dalle h 8:05 alle h 8:10.

Uscita: alle h.16:10.

L'orario è suddiviso in 5 gg. dal lunedì al venerdì, con servizio di mensa interna a carico delle famiglie, sotto la sorveglianza delle insegnanti, per un totale di 40 ore settimanali.

Servizi per le famiglie

Nella scuola primaria di Montata Carra funziona il servizio di pre- scuola gestito dall'Ente Locale tramite una cooperativa , con spesa a carico delle famiglie.

Insegnanti : n.10 insegnanti di classe, n.1 insegnante specialista di L2, n.1 insegnanti di IRC; n.2 insegnanti di sostegno.

Collaboratori scolastici: n.2

Alunni: n.118 divisi in 5 classi a tempo pieno

Spazi:

- n.5 aule classi;
- n.1 laboratorio d'informatica;
- n.1 laboratorio di scienze/arte e immagine;
- n.1 locale mensa;
- n.1 aula ludico-motoria;
- n. 1 locale cucina;
- n. 1 sala insegnanti;
- grande parco recintato.

L

E

S

C

U

O

L

E

P

R

I

M

A

R

I

E

Scuola Primaria di Soave

P.zza S. Allende n. 23 - 46047 Porto Mantovano

Tel. e fax: 0376/300683



Orari

Entrata: dalle h 7:55 alle h 8:00, dal lunedì al venerdì, per tutte le classi.

L'orario è organizzato per 32 ore settimanali, con servizio mensa a carico delle famiglie, sotto la sorveglianza delle insegnanti nei due giorni di rientro pomeridiano. Grazie ad un accordo con l'Ente Locale, nei giorni diversi dai rientri, è possibile usufruire del servizio mensa a pagamento prorogando l'uscita alle ore 14.30, sotto la sorveglianza di personale educatore.

Uscita : alle ore 13.00 il lunedì, il mercoledì e il venerdì e alle h 16.15 il martedì e il giovedì.

Insegnanti: n.6 insegnanti di classe tra le quali 3 insegnanti specializzate di L2, n.1 insegnante di IRC, n.1 insegnante di sostegno.

Collaboratori scolastici: n. 1

Alunni : n. 81 suddivisi in 4 classi

Spazi

- n.1 laboratorio d'informatica in comune con la scuola dell'infanzia;
- n. 1 biblioteca/aula audiovisivi in comune con la scuola dell'infanzia;
- n. 1 spazio per lavori in piccolo gruppo;
- n. 1 salone attrezzato per lavori di gruppo;
- n. 5 aule/classi;
- giardino recintato.

L

E

S

C

U

O

L

E

P

R

I

M

A

R

I

E

La mission della nostra scuola

Il Circolo Didattico di Porto Mantovano è scuola autonoma e come tale è:

- consapevole degli esiti delle proprie scelte;
- attento alle esigenze di chi lo vive;
- capace di fornire gli strumenti

del sapere

del saper essere

del saper fare

del saper vivere insieme agli altri,

in prospettiva locale, nazionale, sopranazionale.



I principi fondamentali

La nostra scuola opera con ogni mezzo per:

- garantire un'attività scolastica ben organizzata, favorendo la continuità fra i vari ordini di scuola;
- far acquisire competenze disciplinari necessarie alla prosecuzione degli studi e ai fini dell'educazione permanente;
- insegnare ad apprendere tenendo conto dei diversi stili cognitivi e facendo attenzione all'acquisizione del metodo di studio di ognuno;
- educare ai valori sociali del rispetto di sé e degli altri, della tolleranza e della solidarietà, in continua interazione con le famiglie;
- creare un clima positivo di lavoro, in cui ciascuno possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità, fornire occasioni di aiuto per individuare e affrontare precocemente il disagio scolastico;
- garantire ad ogni alunno la capacità di operare scelte;
- consentire l'uso di strumenti e fonti informative multimediali per l'ampliamento delle conoscenze;
- promuovere un rapporto attivo con la realtà locale, il territorio e l'ambiente;
- verificare periodicamente l'andamento del sistema scolastico;
- impostare relazioni di qualità con utenti, fornitori e collaboratori;
- attuare una politica di trasparenza e di funzionalità;
- realizzare servizi che soddisfino esigenze esplicite ed implicite degli utenti;
- creare un contesto che permetta a chi lavora di trovare appagamento delle proprie aspettative, di esprimere pienamente le proprie attitudini e di sviluppare al meglio la propria professionalità;
- operare in conformità con le disposizioni regionali DGR 1383, DGR 8498, DGR 8565 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

I traguardi formativi

Gli obiettivi formativi che la nostra scuola si pone in modo prioritario, sono obiettivi comuni ai due ordini di scuola e sono trasversali ad ogni campo di esperienza e disciplina scolastica.

Pertanto, le scuole del nostro Circolo Didattico s' impegnano a promuovere negli alunni:

- la consapevolezza di sé;
- una crescente autonomia personale e collettiva;
- la capacità di rapportarsi in maniera corretta e collaborativa;
- la capacità di comprendere , accettare e valorizzare la diversità;
- la capacità di rapportarsi in maniera propositiva con l'ambiente circostante;
- l'apprendimento di conoscenze predisciplinari e disciplinari;
- l'acquisizione di competenze specifiche;
- l'apprendimento in un clima relazionale positivo;
- la formazione e lo sviluppo delle capacità di analisi critica della realtà.

Le scelte educative

Partendo dalla considerazione che l'alunno "cresce bene " e "impara" se vive in ambienti dove "sta bene" e dove è coinvolto attivamente nelle situazioni di apprendimento, le nostre scuole si propongono di creare un clima sereno e cooperativo che si realizza:

- nel piacere dell'ascolto come rispetto dell'altro e come mezzo di arricchimento personale;
- nel gusto del fare e dell'agire per favorire l'attività autocostruttiva del bambino nello sviluppo delle proprie conoscenze;
- nel sostenere la motivazione all'apprendimento con la proposta di percorsi didattici adeguati ai bisogni e agli interessi di ciascun alunno;
- nella valorizzazione delle positività di cui ciascun "abitante" della scuola è portatore;
- nell'aspetto di tutoring inteso come attenta "cura" del percorso formativo dell'alunno nelle diverse tappe.

La programmazione didattica

L'attività di programmazione generale nel nostro Circolo prevede le seguenti fasi:

1. Programmazione collegiale dell'attività curricolare e dell'attività di approfondimento ed ampliamento del curriculum. Essa comprende:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione

di obiettivi di tipo pedagogico

di obiettivi disciplinari e interdisciplinari;

- la scelta dei contenuti;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la definizione di modalità di osservazione, valutazione e autovalutazione.

2. Programmazione dell'intervento didattico che si realizza secondo le seguenti linee operative.

- Nella scuola dell'infanzia le insegnanti con alunni della stessa età si incontrano mensilmente per progettare attività comuni e confrontare percorsi e risultati. Ogni quattro mesi si incontrano a livello collegiale per predisporre prove comuni i cui risultati verranno confrontati insieme.
- Nella scuola primaria tutti gli insegnanti programmano con cadenza settimanale (due ore); inoltre, la programmazione didattica coinvolge ogni mese i gruppi di classi parallele per l'analisi e il confronto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Le programmazioni sono volte a garantire agli alunni percorsi significativi e cercano di rispondere ai bisogni di crescita, di realizzazione di sé e alla costruzione di competenze.

Ogni gruppo di insegnanti ha il compito di scegliere i contenuti e i metodi di insegnamento che ritiene essere i più adatti alla situazione della classe.

Gli interventi metodologici si ispirano ai seguenti criteri:

- gradualità nel processo di insegnamento – apprendimento;
- alternanza di forme diverse di attività e di organizzazione (a gruppo, individuali, collettive, laboratoriali);
- interdisciplinarietà come processo di unità logica della struttura delle discipline.

3. La verifica/valutazione

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento in itinere della programmazione didattica in quanto permette ai docenti:

- di offrire ad ogni alunno la possibilità di superare le difficoltà che via via si presentano;
- di predisporre piani di recupero per alunni in situazione di svantaggio.

La programmazione didattica prevede, pertanto, momenti di verifica e valutazione quali strumenti per la regolazione dell'attività di insegnamento- apprendimento.

Al termine di una o più unità di apprendimento, o durante lo svolgimento, i docenti possono somministrare diverse tipologie di verifiche volte a valutare il grado di raggiungimento e di interiorizzazione degli obiettivi da parte degli alunni.

L'osservazione diretta del comportamento degli alunni fornirà continue ed importanti informazioni sui livelli d'apprendimento raggiunti nelle varie discipline.

Il processo valutativo è sempre comunque da intendersi in senso formativo , per offrire all'alunno un immediato aiuto anche attraverso interventi individualizzati e diversificati.

I progetti e le attività

Nelle nostre scuole, che si pongono come luoghi di apprendistato cognitivo, i progetti permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero, creando un'ulteriore opportunità per lo sviluppo delle capacità riflessive e critiche. La progettualità, intesa come elaborazione di un progetto che orienta la formazione degli alunni sulla base di un'attenta analisi della situazione in cui si opera, in modo da rispondere alle richieste formative degli alunni, è da tempo largamente condivisa.

I nostri progetti hanno durata pluriennale e sono estesi alla quasi totalità delle sezioni e classi. In essi le insegnanti trovano lo spazio per applicare le strategie educativo/didattiche più coerenti con gli stili di apprendimento degli alunni. Le dinamiche che sottendono alla realizzazione dei progetti, consentono inoltre l'instaurarsi di un clima relazionale particolarmente favorevole e non escludono la partecipazione dei genitori sia nella fase progettuale che in quella attuativa.

Attualmente le nostre scuole offrono i seguenti progetti:

1. Progetto continuità

Si tratta di iniziative atte a garantire la continuità dei processi educativi.

La nostra scuola ritiene che la continuità del processo educativo sia una condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Pertanto la scuola primaria garantisce la continuità con i due ordini di scuola che rispettivamente la precedono e la seguono.

Il progetto Continuità, che prevede momenti di attività comuni tra scuole contigue, è così articolato.

Scuola dell'infanzia-scuola primaria

1) Fase informativa: incontri fra i docenti delle due scuole per

- la conoscenza della programmazione e relative riflessioni;
- lo scambio di esperienze e la progettazione di attività comuni;
- la raccolta di informazioni sugli alunni ;
- passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari).



2) Fase operativa: incontri presso la scuola primaria fra gli alunni della scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria per attività educativo/espressive che permettano ai bambini la conoscenza del nuovo ambiente e facilitino il momento dell'accoglienza.

Scuola primaria- scuola media:

1) Fase informativa: incontri fra i docenti delle due scuole per

- la progettazione di attività comuni;
- la raccolta di informazioni sugli alunni;
- passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari.

2) Fase operativa: possibilità di progetti particolari che prevedano attività e/o percorsi mirati, con alunni della quinta classe della scuola primaria da un lato e alunni scuole medie dall'altro.

2. Progetto Accoglienza

La nostra scuola riconoscendo la specificità dei bisogni ed agendo nella cornice culturale di un modello scolastico integrato e interculturale valorizzante le diversità, si è dotata di una progettualità adeguata che consente di gestire un'accoglienza efficace e competente. La progettazione educativa e didattica della nostra scuola è attenta alle esigenze di tutti gli alunni e crea le condizioni per rispondere ai bisogni e valorizzare le potenzialità di ognuno attraverso:

- l'attenzione alle storie personali;
- l'attenzione al clima della classe;
- la scoperta delle differenze e delle analogie tra i gruppi e tra i singoli;
- Il riconoscimento di punti di vista diversi mediante il confronto,
- l'attenzione alla dimensione affettiva e allo "star bene insieme" con le proprie differenze;
- l'aiuto a conoscere se stessi e a conoscere gli altri.

Altri progetti:

Progetto musica: progetto realizzato con la presenza di un esperto esterno; ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla scoperta e alla conoscenza della musica, esplorando i generi musicali nel tempo e nello spazio attraverso l'utilizzo del corpo e del movimento, promuovendo la musicalità anche attraverso il canto corale (scuola dell'Infanzia e scuola primaria).

Progetto di Educazione ambientale: coinvolge tutte le classi della scuola primaria e alcune sezioni della scuola dell'infanzia: si pone come traguardi il rispetto dell'ambiente attraverso la sua conoscenza ; si avvale di metodi di esplorazione sul campo ed è condotto in collaborazione con la Fondazione Don Cani e con gli esperti dell'Associazione per il Parco.

Progetto L2: prevede per la scuola dell'Infanzia l'apprendimento delle strutture di base della lingua inglese attraverso attività ludiche, espressive, musicali condotte da un'esperta esterna.

Progetto Intercultura: prevede interventi di prima e seconda alfabetizzazione per alunni stranieri in grave difficoltà socio-cognitiva: si progettano percorsi di apprendimento funzionale della lingua italiana per arrivare ad un livello di interazione essenziale con il gruppo-classe.

Progetto lettura/teatro: condotto in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Soave e di S. Antonio, prevede incontri con scrittori e compagnie teatrali ed è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Progetto Gioco-Sport: coinvolge tutte le classi della scuola primaria; i costi sono a carico dell'Amministrazione provinciale. Ha lo scopo di potenziare l'attenzione per le discipline sportive e il rispetto delle regole ed è sostenuto da esperti allenatori delle Società sportive e del territorio.

Progetto Ceramica: progetto realizzato con la presenza di un esperto esterno e rivolto alle classi richiedenti; ha lo scopo di potenziare attività creative che sviluppino le capacità manipolative per approfondire le discipline storico-artistiche.

Uscite: il curriculum prevede, a conclusione di alcuni percorsi progettuali, visite didattiche, relative agli argomenti affrontati, e uscite per le manifestazioni sportive.

Ogni team docente, nel corso della programmazione iniziale, sceglie percorsi progettuali e di approfondimento curricolare idonei a rispondere ai bisogni della propria classe (educazione stradale, educazione alimentare, alla pace, al risparmio...).

Rivolto a Alunni, Insegnanti e Genitori è il **Progetto Psicologo a scuola:** si propone di prevenire il disagio scolastico valorizzando, nel processo educativo, la componente relazionale connessa con quella cognitiva attraverso interventi specifici qualificati. L'esperto esterno interviene per:

- migliorare la relazione la relazione all'interno del gruppo classe;
- garantire un supporto alle famiglie;
- migliorare la relazione genitori-figli.

Durante l'intero anno scolastico la psicologa dedica un congruo pacchetto di ore per consentire un servizio di consulenza attraverso uno sportello aperto a genitori ed insegnanti.

L'organizzazione delle attività

Nelle nostre scuole, dell'infanzia e primaria, le attività didattiche sono organizzate e svolte secondo modalità diverse allo scopo di rendere più significativo ed efficace l'intervento formativo.

Lezione" collettiva a livello di sezione/classe: si ricorre all'uso della lezione collettiva per informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo, come fonte di stimoli, riflessioni, proposte e dibattiti;

Attività di piccolo gruppo: visto come alternativa all'insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale). Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità; può essere un piccolo gruppo di recupero, di sostegno o di integrazione;

Attività per gruppi formati da alunni di sezioni/classi diverse (classi aperte- laboratori): tale organizzazione, oltre ad un diverso utilizzo degli spazi e delle attrezzature a disposizione, permette un maggior sviluppo delle potenzialità degli alunni mediante la fruizione di maggiori e diverse opportunità di apprendimento e di stimolo delle attitudini individuali.

Interventi individualizzati: l'individualizzazione come trattamento differenziato degli alunni è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno. Per realizzare un processo individualizzato d'insegnamento/apprendimento, i docenti partono da un'analisi delle pre-conoscenze degli alunni, dall'individuazione delle potenzialità di ciascuno, dalla riflessione sullo stile personale di apprendimento e adeguano le proposte didattiche (e quindi anche i materiali) alle reali potenzialità dei singoli alunni in modo tale da sfruttare l'area di sviluppo prossimale nel cui ambito l'insegnante può essere certo che i singoli alunni possano formarsi e autoformarsi.

Tenendo conto di ciò è quindi possibile che gli alunni in difficoltà possano seguire l'attività generale programmata per la classe.





Tecnologie didattiche e multimediali

Le tecnologie didattiche (e quelle multimediali in modo particolare) rappresentano un decisivo elemento di innovazione nel sistema scolastico.

E' stato notevole e importante lo sforzo sostenuto anche dall'Amministrazione Comunale per rendere possibile l'allestimento dei laboratori.

La multimedialità può essere determinante nella strutturazione delle conoscenze perché consente di utilizzare i codici di comunicazione maggiormente congeniali; inoltre, gli strumenti multimediali, in quanto interattivi, sono estremamente motivanti per i nostri alunni. Ci si avvale, inoltre, dell'utilizzo della LIM, Lavagna Interattiva Multimediale che consente di organizzare modalità di insegnamento estremamente congeniali a tutti gli stili di apprendimento.

La nostra scuola propone un uso attivo e creativo delle tecnologie multimediali; è importante segnalare l'interdisciplinarietà dell'utilizzo di queste tecnologie, che coinvolge tutte le discipline e i docenti della classe.

Le attività proposte sono:

-alfabetizzazione: videoscrittura, grafica di base;

-ricerche didattiche disciplinari di vario tipo;

-sostegno agli alunni in difficoltà con l'utilizzo di specifici programmi e strumenti facilitanti la videoscrittura e l'utilizzo delle periferiche di base (tastiera espansa, touch-screen, mouse track.ball);

-partecipazione a progetti di rete.

I criteri per il raccordo fra l'Istituzione scolastica e l'Ente locale

I rapporti fra l'Istituzione scolastica e l'Ente Locale sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace delle risorse umane che l'Ente mette a disposizione delle scuole, quali gli educatori e il personale per l'assistenza ai soggetti con handicap; nei casi in forte disagio la figura dell'educatore professionale è determinante per le sue specifiche competenze in base alla relazionalità ed alla gestione dei comportamenti sociali all'interno del gruppo;
- realizzare un impiego efficace delle risorse finanziarie che l'Ente Locale mette a disposizione della scuola.

Criteri e modalità di raccordo/collaborazione con organismi associativi(pubblici e privati) che sul territorio operano nel settore educativo e culturale.

La nostra Scuola promuove in ogni modo il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali del territorio allo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte educative ampie e al tempo stesso integrate e coerenti con le linee portanti del nostro POF; allo stesso tempo la Scuola intende valorizzare l'opera di volontariato delle Associazioni e le competenze professionali di quanti vi operano all'interno.

Criteri e modalità di attuazione per la stipula di accordi con altre istituzioni del territorio.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal POF, la nostra Scuola ha stipulato intese, convenzioni e accordi con l'Ente Locale, il Progetto Consorzio Solidarietà, l'associazione "Il Germoglio" ONLUS, la Fondazione Don Cani, la Biblioteca Comunale, l'I. C. Monteverdi ; questo permette la realizzazione di specifici progetti di rete territoriale che costituiscono ormai un patrimonio collettivo al quale si ispirano le scelte metodologiche didattiche dei docenti.



Continuità scuola-famiglia

La nostra Scuola pone un'attenzione particolare ai bisogni della propria utenza, ne riconosce i diritti, sollecita e accoglie le proposte che da essa provengono.

Da parte sua la nostra Scuola s' impegna a :

- dichiarare le proprie proposte educative e didattiche;
- fornire informazioni chiare in merito ad esse;
- valutare periodicamente l'efficacia di tali proposte;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni;
- individuare le iniziative volte al sostegno e allo sviluppo degli alunni in situazione di handicap, di svantaggio, disagio o difficoltà, esplicitandone anche le modalità, la frequenza e la durata.

L'informazione, volta a favorire la visibilità dei percorsi e dei progetti, avviene sia attraverso momenti assembleari, sia tramite gli incontri degli Organi Collegiali(Consiglio di interclasse e consiglio di Istituto).

Nella scuola primaria, l'informazione ai genitori sul livello di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni, è garantita mediante colloqui individuali, a metà del primo quadrimestre e a metà del secondo quadrimestre, e in occasione della consegna del documento di valutazione, nella prima/seconda settimana di febbraio e al termine dell'anno scolastico. Sono possibili, su richiesta delle famiglie, ulteriori colloqui individuali con il team docente o con il singolo insegnante.

L'informazione nella scuola dell'infanzia avviene, con incontri individuali, all'ingresso dei bambini di tre anni e all'uscita dei bambini di 5 anni con la compilazione di un documento di valutazione che verrà poi passato alle insegnanti della scuola primaria. Le docenti sono a disposizione per colloqui individuali in corso d'anno.

Da parte loro i genitori, chiamati a stipulare questa specie di contratto educativo, s' impegnano a:

- presenziare agli incontri indetti dalla scuola;
- sostenere i bambini nel mantenimento degli impegni scolastici;
- partecipare ai colloqui individuali;
- collaborare affinché il bambino senta come importante per la sua formazione l'intesa tra la scuola e la sua famiglia.

Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. E' indispensabile un rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, di un dialogo attraverso il quale si costruiscano cornici di riferimento condiviso e si dia vita ad una progettualità comune.

Aggiornamento e formazione del corpo docente

L'aggiornamento professionale dei docenti è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali, scientifici e tecnologico per sostenere l'innovazione scolastica.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, vengono messe in atto dalla nostra scuola attività di aggiornamento che si ispirano al seguente criterio: l'aggiornamento mira all'arricchimento professionale soprattutto relativamente alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia scolastica, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), all'integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi.

La decisionalità diffusa

Per poter realizzare al meglio la propria proposta educativa il nostro Circolo Didattico si è dato da tempo un'organizzazione basata su Commissioni e gruppi di lavoro.

I gruppi e le commissioni hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia.

In particolare:

-team dei docenti collaboratori del Dirigente Scolastico: si riunisce periodicamente con lo scopo di individuare procedure efficaci per la gestione della scuola;

-team dei docenti incaricati delle Funzioni Strumentali: opera per adattare e migliorare le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'offerta Formativa; nel nostro Circolo sono attive le:

FS H

FS disagio

FS Intercultura

FS P.O.F.

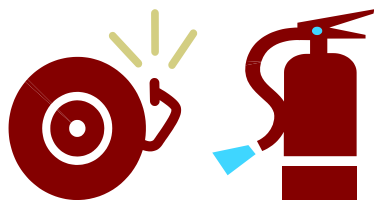
Commissione per la Continuità/Accoglienza

Commissione intercultura

Commissione L2

Commissione mensa

Coordinamento educatori



Scuola sicura

Il D. Lgs 81/08 emanato in attuazione delle direttive CEE sul “miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro” contempla tra le persone tutelate dalla normativa, anche gli alunni in quanto equiparati ai lavoratori. Allo scopo di ridurre i rischi e le fonti di pericolo presso le scuole sono stati predisposti gli adempimenti contemplati dalla normativa:

- la redazione del “Piano di valutazione dei rischi” acquisito agli atti dalla dirigenza;
- la designazione dei responsabili per la sicurezza (addetti alla prevenzione e protezione antincendio, evacuazione e primo soccorso);
- la formazione estesa a tutti i lavoratori dell’istituto;
- l’effettuazione delle prove di evacuazione presso tutte le scuole del nostro Circolo.



Informazioni utili

Scuola dell’infanzia di S. Antonio: via Einaudi –46047 Porto Mantovano

Tel. e fax 0376/399554

Scuola dell’infanzia di Soave

Tel. e fax 0376 300683

Scuola primaria di S. Antonio

Tel. 0376 398343

Scuola primaria di Montata Carra

Tel. e fax 0376 390452

Scuola primaria di Soave

Tel e fax 0376 300683

Ufficio di segreteria: e.mail: mnee04900v@istruzione.it

Sito internet: www.scuolaporto.it

Tel. 0376 308521 Fax 0376 393007